



POLITICA DELLA QUALITÀ

La MISSION dell'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “G. CERBONI” si fonda su una DIMENSIONE PARTICOLARE DELLA SCUOLA, CHE PERMETTE DI PRESTARE UNA CONCRETA ATTENZIONE ALLA PERSONA E AI BISOGNI FORMATIVI DELLO STUDENTE, IN UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E COLLABORATIVO.

LA FORMAZIONE RIGOROSA, OFFERTA IN UN CLIMA SERENO E RISPETTOSO DEI PROCESSI DI CRESCITA INDIVIDUALI, SI AVVALE DI STRUMENTI METODOLOGICI E TECNOLOGICI CONTINUAMENTE AGGIORNATI E PROPONE ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI E SOCIALIZZANTI, INDIVIDUALI E DI CLASSE, MIRATE A FAVORIRE NEGLI ALLIEVI UNA SCELTA CONSAPEVOLE DEL PROPRIO FUTURO.

Questa opzione fondamentale fa riferimento ai contenuti della Carta dei Servizi e del Piano dell'Offerta Formativa, le cui linee guida sono:

- riconoscimento del ruolo centrale della scuola nel processo formativo;
- sviluppo di conoscenze, competenze e abilità mirate a favorire l'elaborazione, da parte di ogni studente, di una via personale alla formazione;
- promozione del successo formativo, in particolare nel biennio, tramite:
 1. Interventi formativi preventivi, per omogeneizzare le conoscenze di base in entrata.
 2. Monitoraggio del successo in itinere.
 3. Definizione delle metodologie didattiche e/o delle politiche di intervento più adeguate al raggiungimento del successo scolastico di ciascun allievo.
 4. Raccordo del percorso offerto con le esigenze formative di altri istituti, nei casi di riorientamento e nella prospettiva della nuova riforma scolastica, basata sul canale della istruzione e della formazione professionale (recupero del drop-out).
- sviluppo di una professionalità in sintonia con il mondo del lavoro.
- creazione di collegamenti con l'esterno per cogliere l'evoluzione del territorio.
- monitoraggio del percorso, nel mondo del lavoro o nella formazione superiore, successivo al diploma per rilevare i fattori di successo e i fattori critici dell'offerta formativa.

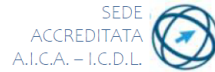
Per quanto sopra indicato, è volontà del Dirigente Scolastico:

- *coinvolgere* sempre più tutto il personale docente e non docente, attraverso una continua formazione/informazione, alla comprensione dell'importanza del proprio ruolo/mansione per la gestione di un sistema per la qualità dell'Istituto che abbia nel *miglioramento continuo e in particolare nell'attenzione all'alunno e alla famiglia*, la propria finalità;
- *instaurare* un rapporto di assoluta trasparenza e piena comprensione delle problematiche reciproche tra le varie aree scolastiche, e tra l'Istituto e gli alunni/famiglie, quali uniche e necessarie condizioni per costruire una gestione della *qualità* sempre crescente.

Per realizzare questi indirizzi, il Dirigente Scolastico ha proposto e il Consiglio d'Istituto ha deliberato, la decisione di instaurare nell'Istituto processi, ruoli e meccanismi di relazione tra le varie funzioni/attività che siano conformi ai requisiti della norma **UNI EN ISO 9001:2015**, e di avviare un processo di certificazione del sistema scolastico.



“GIUSEPPE CERBONI”



A tal

fine il Dirigente Scolastico, fin da questo momento, si impegna per fare fronte a tale decisione, a:

- creare, all'interno dell'organizzazione, la nuova funzione di *“Rappresentante della Direzione”*
- assegnare le necessarie e opportune risorse e mezzi per il raggiungimento degli obiettivi del sistema che sono alla base del presente documento e che sono sotto riportati.

L'obiettivo prioritario che il Dirigente Scolastico, con l'attivazione di un Sistema di Gestione per la (SGQ), è quello di costruire un *“sistema di gestione dell'Istituto controllato”* attento sia ai “processi interni”, sia alle richieste del territorio, sia ai bisogni degli studenti in formazione, la cui soddisfazione rispetto al servizio offerto sarà regolarmente rilevata e monitorata.

È cura costante sempre del Dirigente Scolastico definire di volta in volta **obiettivi specifici** di analisi, misurazione e miglioramento che si intendono perseguire. Tali obiettivi sono indicati in un apposito documento che deve essere considerato parte integrante del sistema di gestione per la qualità. Il coinvolgimento di tutte le aree scolastiche e la dedizione di ogni collaboratore è determinante per il raggiungimento di questi obiettivi e quindi di questa politica.

Realizzare e mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma internazionale ISO 9001 è sicuramente una grande sfida per qualsiasi organizzazione, ma lo è ancor di più per un Istituto scolastico, sia per la complessità delle attività che vi vengono svolte, sia per la difficoltà di mediare termini e metodologie tradizionalmente non appartenenti al mondo della scuola.

Un progetto di qualità nella scuola nasce anche dalle seguenti osservazioni:

- la scuola è un'organizzazione che nasce e vive per erogare un servizio attraverso l'uso di strumenti che devono essere efficaci (cioè utili per raggiungere lo scopo) ed efficienti (cioè il più economici possibili a parità di efficacia) ;
- è principalmente a genitori e a studenti che il lavoro di tutti gli operatori della scuola è rivolto: è a loro che una scuola non autoreferenziale deve render conto della propria capacità di fornire gli strumenti adeguati per diventare bravi professionisti e cittadini consapevoli;
- pensare al 'Cerboni' come ad una scuola sempre più organizzata e sempre più capace di rispondere alle esigenze ed alle richieste di tutta la società è uno stimolo forte e continuo di miglioramento.

La scelta della qualità e della sua certificazione ad opera di un ente terzo è quindi una decisione strategica, anche in forza dell'ontologia della scuola: dall'autonomia scolastica, alla complessiva riforma del sistema di istruzione, dal concetto di autovalutazione, all'istituzione dei crediti formativi e della certificazione delle competenze.

La scelta di una norma internazionale come la UNI EN ISO 9001 nasce, tra l'altro, da due motivi:

- si tratta di un modello organizzativo che, fondato dai termini più cari sia al settore industriale che a quello del no-profit, appare pienamente applicabile al mondo della scuola, un modello riconosciuto può far diventare una organizzazione “confrontabile”, e ciò rappresenta uno stimolo continuo al miglioramento.

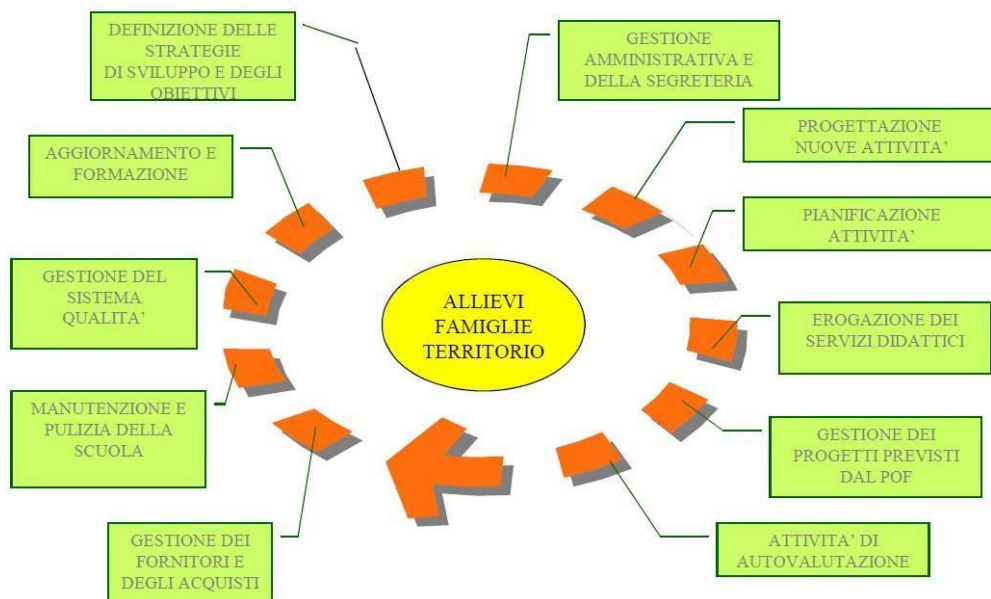
Ovviamente i requisiti del Sistema di Gestione della Qualità prescritti dalla UNI EN ISO 9001 non sono esaustivi, ma complementari, a quelli richiesti ad esempio dalla legislazione vigente ed ai tanti parametri di valutazione delle attività scolastiche: la norma ed il sistema qualità restano comunque strumenti per organizzare meglio le attività.

Nel nostro concetto di qualità lo studente, i suoi genitori ed il territorio sono al centro di tutte le attività, le quali, organizzate e coordinate nel modo più organico ed efficace possibile, “ruotano” intorno a questi soggetti, come schematicamente rappresentato nella figura seguente.

Punto di riferimento costante dell'attività dell'Istituto è l'allievo, di cui la scuola si impegna a rispettare la personalità, affinché divenga egli stesso il principale protagonista della propria formazione.



“GIUSEPPE CERBONI”



Dagli obiettivi di carattere generale indicati nella politica della qualità, e in coerenza con essi, discendono obiettivi specifici di tipo operativo validi per un arco di tempo definito, generalmente coincidente con l'anno scolastico, indicati nel PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Obiettivi per aumentare la qualità

La Politica della Qualità è associata ad un quadro di obiettivi operativi di seguito identificati, i quali vengono quantificati e quindi riesaminati nel corso dei periodici Riesami della Direzione L'Agenzia, per rafforzare la sua immagine sul territorio, intende mantenere e migliorare il proprio livello qualitativo.

A tal fine intende perseguire i seguenti obiettivi, che sono alla base della sua politica per la Qualità:

- Soddisfazione dei Clienti-fruitori e dei Committenti-erogatori;
- Rispetto delle Norme vigenti;
- Prevenzione dei rischi;
- Risoluzione delle criticità;
- Continuo miglioramento dei processi.
- Garantire la rispondenza del proprio Sistema di Gestione per la Qualità ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015 in virtù del fatto che la certificazione di qualità può costituire per l'amministrazione pubblica uno strumento efficace per conseguire gli obiettivi della riduzione dei costi, del rafforzamento della capacità di produrre politiche e servizi di qualità, del miglioramento della soddisfazione degli utenti primari e dei portatori di interesse.
- Rispettare le normative vigenti come obiettivo permanente: zero infortuni e zero Non Conformità riferibili a questi aspetti
- Miglioramento del grado di diffusione e di applicazione del Sistema Qualità;
- Ottimizzazione degli indici di efficacia dei processi operativi individuati nell'apposita scheda
- riepilogativa.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

Gli

“GIUSEPPE CERBONI”



Obiettivi e gli indicatori utilizzati per verificare l'idoneità dei processi e dei servizi e la coerenza con la politica sono quelli richiesti dal sistema di accreditamento della Regione Toscana.

Sono definiti inoltre dei vincoli entro cui dovrà muoversi l'Agenzia Formativa:

- Dovranno essere prioritariamente utilizzate risorse interne, anche se è ammissibile il ricorso a risorse esterne delle quali siano conosciute e comprovate le competenze;
- La razionalizzazione organizzativa e delle procedure dovrà essere considerata un requisito indispensabile, per cui per ogni iniziativa da intraprendere dovranno necessariamente essere verificate a priori le condizioni di fattibilità.

Per l'attuazione della Politica per la Qualità la Direzione dell'Agenzia Formativa riconosce la necessità di realizzare il Sistema di Gestione per la Qualità in conformità ai requisiti previsti nella Normativa UNI EN ISO 9001:2015 e si impegna ad assicurare la disponibilità di personale qualificato, di procedure documentate e di strumenti adeguati.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lorella DI BIAGIO